

4/2012, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti presenterà allo stesso Comitato la parte servizi del Contratto di Programma di RFI.

In data 18 marzo 2013 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha dato il via libera al Contratto di Programma-Servizi 2012-2014 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana. I finanziamenti, pari a euro 4.575 milioni, saranno utilizzati per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ferroviaria, safety e security e navigazione ferroviaria.

Il 30 maggio 2013, a seguito del contratto preliminare stipulato nel mese di settembre 2012, si è conclusa da parte di RFI la vendita a favore di BNP Paribas Real Estate del primo lotto edificabile dell'area di Roma Tiburtina. Il valore dell'operazione è stato pari a euro 73.250.000 oltre al contributo per oneri di urbanizzazione, ed ha riguardato 7.000 mq di terreno di proprietà Rete Ferroviaria Italiana su cui sorgeranno gli Uffici della Direzione Centrale di BNP. La nuova sede BNL consentirà la concentrazione dell'attività di circa 3.600 dipendenti, oggi operanti su Roma in cinque sedi differenti.

7.3. L'andamento complessivo della gestione delle altre principali società del Gruppo

FS Logistica SpA: sviluppa la propria offerta nei comparti della logistica curandone la progettazione, la produzione, la gestione e la vendita.

I settori di attività principali sono ambiente e territorio, logistica distributiva di beni di grandi clienti istituzionali; si occupa anche di progettazione e realizzazione di infrastrutture logistiche su asset di proprietà, al fine di meglio valorizzare il patrimonio aziendale ed è presente altresì nel settore del trasporto combinato nazionale ed internazionale, per il tramite della sua principale società controllata, Cemat SpA. Il 1° giugno 2012 è stato trasferito il ramo d'azienda relativo alle attività di trasporto combinato marittimo e terrestre door-to-door nazionale ed internazionale (BU Italcontainer). La cessione rientra nel processo di semplificazione all'assetto organizzativo dei servizi alle merci del Gruppo FS Italiane.

La società ha chiuso l'esercizio 2012 con un risultato negativo di 17,07 milioni di euro in linea con l'esercizio 2011 (-18,55 milioni di euro).

Italferr SpA: è la società di servizi di ingegneria del Gruppo la cui attività prevalente è costituita dal presidio dell'area tecnologica, ingegneristica e di controllo della fase esecutiva degli investimenti nella rete ferroviaria.

La società ha chiuso l'esercizio 2012 con un risultato positivo di 12,97 milioni di euro con un'aumento di 11,5 milioni di euro rispetto al 2011 (1,52 milioni di euro). Un apporto determinante alla positiva performance è stato dato sia dalla formalizzazione di nuovi incarichi con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e con le Ferrovie Rumene, sia dalla conclusione di attività a costi inferiori rispetto alle attese, con conseguente significativo miglioramento dei margini di commessa.

Ferservizi SpA: è la società di servizi del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane le cui attività preminenti conseguono a specifici contratti stipulati con la controllante e con le altre Società del Gruppo, al fine di rendere servizi in campo amministrativo, informatico e gestionale.

La società ha chiuso l'esercizio 2012 con un utile di 13,64 milioni di euro, in aumento di circa 8,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011, nel quale ammontava a 5,29 milioni di euro.

Gruppo Grandi Stazioni: è il Gruppo, composto dalla controllante Grandi Stazioni SpA e le sue due controllate Grandi Stazioni Ceska Republika Sro (51%) e Grandi Stazioni Ingegneria Srl (100%), che provvede alla gestione, riqualificazione e valorizzazione dei complessi immobiliari delle 13 maggiori stazioni della rete ferroviaria italiana e 2 della rete ceca. Il contratto di affidamento dei complessi di stazione – per una durata di 40 anni a decorrere dall'anno 2000 - e di 30 anni, per quelli nella Repubblica Ceca, gestiti dalla controllata di Praga - prevede la gestione unitaria e la riqualificazione funzionale dei complessi immobiliari.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2012 ha confermato, anche se in misura minore, i risultati positivi degli esercizi precedenti ed ha proseguito i suoi progetti di investimento. Il Risultato netto dell'esercizio 2012 evidenzia un decremento dovuto principalmente al plusvalore registrato nel 2011 e derivante dalla cessione dell'immobile ex compartimentale di Roma via Marsala, non presente nel 2012.

Centostazioni SpA: si occupa della gestione del patrimonio costituito dai complessi immobiliari delle centotré stazioni ferroviarie di medie dimensioni di proprietà di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA. In base ad un contratto avente durata quarantennale, da aprile 2002 ha ottenuto in esclusiva i diritti di utilizzazione e

sfruttamento economico dei suddetti complessi immobiliari, unitamente al mandato a provvedere alla gestione integrata, commerciale e amministrativa, alla riqualificazione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare medesimo.

La società ha chiuso l'esercizio 2012 con un utile di 10,2 milioni di euro rispetto al 2011 (9,94 milioni di euro). L'aumento è dovuto alla crescita dei ricavi operativi, dei costi operativi e all'aumento degli accantonamenti e degli ammortamenti. L'aumento dei ricavi è dovuto ad un miglioramento in tutte le aree di business della Società: locazione, pubblicità, ribaltamento oneri condominiali e fee di gestione e fee da soggetto tecnico.

Busitalia- Sita nord Srl: è la società del Gruppo operante nel settore del trasporto pubblico su gomma. In tale ambito, svolge la propria attività in varie aree di business, quali il trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, autolinee a lunga percorrenza (nazionali ed internazionali), turismo e noleggi.

La società ha registrato un utile netto di euro 118 mila e ricavi per 110 milioni di euro derivanti principalmente da mercato, da contratti di servizio con le Regioni, Province e Comuni oltre che ricavi derivanti da Contratti di Servizi aggiuntivi con gli stessi concedenti e riferiti alle sole Direzioni regionali del Veneto e della Toscana. La società nel corso dell'esercizio 2012 con i relativi partners strategici si è aggiudicata la gara indetta dal comune di Firenze per l'acquisto della società ATAF Gestioni Srl quest'ultima beneficiaria del ramo d'azienda, riveniente dalla società ATAF SpA, strutturato per lo svolgimento del trasporto pubblico locale nell'area fiorentina.

Fercredit SpA: è la società di servizi finanziari del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. La sua attività è rivolta, essenzialmente, allo sviluppo del credit factoring e del leasing sul mercato captive nonché all'espansione delle operazioni di consumer credit per i dipendenti del Gruppo medesimo.

La società ha chiuso l'esercizio 2012 con un utile di 8,47 milioni di euro a fronte dei 9 milioni di euro dell'esercizio precedente (-5,9% rispetto al 2011).

Gruppo Netinera Deutschland: il gruppo Arriva Deutschland, è stato acquistato in data 25 febbraio 2011 dalla società "veicolo" FS2Move GmbH, detenuta per il 51% da Ferrovie dello Stato Italiane SpA e per il 49% dal Fondo di investimento Cube Infrastructure SCA; successivamente, la stessa FS2Move GmbH ha incorporato Netinera Deutschland GmbH (nuovo nome, assunto a marzo 2011 dalla capogruppo di Berlino), assumendone nel contempo la denominazione. L'attuale gruppo Netinera

svolge, principalmente, attività di trasporto ferro gomma sul mercato del trasporto locale e metropolitano tedesco, attraverso circa 50 società partecipate. Nel gruppo sono effettuate anche attività su tratte internazionali verso la Repubblica Ceca, la Polonia e i Paesi Bassi. Oltre ai servizi di trasporto passeggeri e merci, il gruppo opera servizi di manutenzione e revamping dei veicoli.

Nel corso del 2012 il gruppo Netinera ha registrato ricavi per circa 438 milioni di euro, a fronte di costi per 403 milioni di euro, registrando un EBITDA di 35 milioni di euro. Dopo ammortamenti per 29 milioni di euro e oneri finanziari per 24 milioni di euro (sostanzialmente verso i soci) la società registra perdite per 16 milioni di euro.

Rispetto al 2011, l'EBIT flette per 6,9 milioni a causa di utilizzi e rilasci straordinari di fondi nel 2012 che non si sono ripetuti in uguale dimensione rispetto a quanto avvenuto nel 2011.

E' opportuno segnalare infine come tali margini intermedi consolidati, confrontati con i rispettivi dati di piano oggetto di valutazione in sede di acquisto, risultino significativamente migliori (EBITDA 2012 pari a 35,3 milioni di euro, rispetto ai 20,8 dello stesso anno in ipotesi di acquisto; EBIT 2012 a 6 milioni di euro, contro gli 1,2 milioni della stima presa a base in sede di acquisizione).

In data 7 marzo 2013, i soci FS Italiane e Cube hanno versato a titolo di incremento della riserva di capitale della capogruppo Netinera Deutschland GmbH l'importo complessivo di euro 74 milioni, apportando un sensibile miglioramento alla struttura finanziaria del gruppo nel complesso e mettendo a disposizione risorse da utilizzare per i progetti di investimento finalizzati alla crescita delle attività e dei risultati del gruppo stesso.

Considerazioni conclusive

In continuità con quanto verificatosi nei precedenti esercizi, anche nel 2012 il Gruppo Ferrovie dello Stato ha presentato per il quinto anno consecutivo una performance positiva che conferma la sua crescita anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi aziendali prefissati nel piano d'impresa 2011-2015.

In particolare, il bilancio consolidato del Gruppo FS Italiane 2012, redatto sulla base dei Principi internazionali IAS/IFRS, registra un risultato netto, pari a 381 milioni di euro, in crescita di 96 milioni di euro rispetto al 2011, migliorando di oltre il 33% il risultato 2011, peraltro già positivo.

Tale andamento di crescita, che assume ancor più significato in un periodo di crisi economica congiunturale, si fonda, in primo luogo, sulla tenuta dei ricavi operativi del Gruppo che si confermano a 8,3 miliardi di euro come nel 2011, con i ricavi da "mercato" del segmento profittevole che vedono a fine 2012 una crescita di 24 milioni di euro (+ 1,8%) e, in secondo luogo, sulla riduzione dei costi, in particolare del costo del lavoro per 233 milioni di euro per effetto della riduzione dell'organico derivante dal continuo e graduale processo di miglioramento dell'efficienza dei vari processi di business.

In relazione ai ricavi operativi si evidenzia, nello specifico, un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+23 milioni di euro), compensato da una riduzione degli altri proventi (-59 milioni di euro), per un totale di -36 milioni di euro. Inoltre, i ricavi da servizi di trasporto, sia viaggiatori che merci, registrano un decremento di -247 milioni di euro (-4,0%), derivante sia dalla riduzione dei ricavi da mercato (-147 milioni di euro) che da una riduzione dei ricavi da contratto di servizio pubblico con le Regioni e con lo Stato (-101 milioni di euro).

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio di Ferrovie dello Stato Italiane SpA il risultato netto dell'esercizio 2012 ammonta a 73 milioni di euro, con un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente che chiudeva con un utile di circa 41 milioni.

Il margine operativo lordo della capogruppo evidenzia, nell'anno in esame, un incremento di 17 milioni di euro, essendo passato da un valore negativo di 6 milioni di euro ad un valore positivo di 11 milioni di euro in conseguenza dell'aumento di 11 milioni di euro, dei ricavi operativi, pari complessivamente a 157 milioni di euro (ammontavano a 146 milioni di euro nel 2011). Risulta, altresì, una riduzione dei costi operativi che ammontano a 146 milioni di euro (rispetto a euro 152 milioni nel 2011).

Il risultato operativo si attesta su un valore negativo di 13 milioni di euro rispetto al valore, anch'esso negativo, di 30 milioni di euro del 2011; migliora invece il saldo della gestione finanziaria di 60 milioni di euro passando da +13 milioni di euro nel 2011 a +73 milioni di euro nel 2012.

Il patrimonio netto ammonta a 36.174.709 mila euro, con una variazione in aumento di 71.501 mila euro rispetto al 2011 da ricondurre quasi esclusivamente al risultato di esercizio per il quale comunque si rimanda allo specifico referto.

In merito al bilancio di esercizio di Trenitalia SpA per il 2012 si registra un sostanziale miglioramento del risultato netto pari a 50,1 milioni di euro rispetto al 2011 (+32%). Infatti, l'utile netto dell'esercizio 2012 si attesta ad un valore di 206,5 milioni di euro e si confronta con quello del precedente esercizio che chiudeva con un utile di 156,4 milioni di euro.

Il margine operativo lordo passa da 1.391 milioni di euro del 2011 a 1.350 milioni di euro del 2012 con una contrazione del 2,9%, tuttavia l'incidenza sui ricavi operativi per il 2012 pari al 24,6% migliora rispetto ad un 24,4% fatto registrare nel 2011.

Il risultato operativo registra una contrazione del 15,7% attestandosi ad un risultato positivo di 418 milioni di euro, rispetto a 496 milioni di euro dell'esercizio precedente con una incidenza sui ricavi operativi pari al 7,6% sul 2012 (8,7% nel 2011) dovuto ad un aggravio dei costi del lavoro per circa 33 milioni di euro in conseguenza dell'ulteriore esigenza di velocizzare il processo di riorganizzazione e razionalizzazione avviato negli ultimi anni.

Si segnala, da ultimo, che se, come sopra rappresentato, dal punto di vista industriale Trenitalia conferma di aver ormai intrapreso un percorso di strutturale miglioramento della propria gestione, rimane di rilievo la attenzione da porre alla individuazione di strumenti adeguati per rafforzare la sua struttura patrimoniale, che si caratterizza ancora per un indebitamento complessivo appena superiore ai 6.300 milioni di euro.

Per quanto attiene infine ad RFI, quest'ultima nel 2012 presenta un utile pari a 160 milioni di euro, superiore di oltre il 60% per cento rispetto al risultato dello scorso anno.

Il margine operativo lordo dell'anno, superiore di 137 milioni di euro rispetto a quello del 2011 (+57 %), è ascrivibile per il 92% ad un aumento dei ricavi e per l'8% ad un decremento dei costi operativi.

L'incremento dei ricavi (+126 milioni di euro) è il risultato del saldo dell'incremento dei ricavi per vendite e prestazioni pari a 162 milioni di euro dovuto

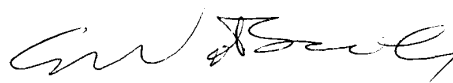
principalmente all'aumento dei contributi da Stato di 135 milioni euro derivante da maggiori stanziamenti dell'anno 2012 per la Manutenzione della Rete e delle attività Safety, Security e Navigazione Ferroviaria e all'aumento dei ricavi da pedaggio di 59 milioni di euro determinato dai ricavi a più alto valore economico (AV /AC) e la riduzione degli altri proventi per 36 milioni di euro. Sotto il profilo dei costi operativi il decremento avvenuto nel 2012 rispetto al precedente periodo (pari a -11 milioni di euro) è dovuto principalmente alla riduzione del costo del personale a seguito del perseguimento dell'opera di contenimento degli organici.

Conclusivamente la Corte richiama l'attenzione sulle criticità che si riassumono di seguito.

Il mancato sollecito pagamento dei crediti da parte dello Stato determina il rischio del mancato rispetto degli impegni contrattuali.

Sussiste un consistente livello d'indebitamento per la società Trenitalia, pari a circa 6,3 miliardi.

Infine eventuali proposte di modifica del modello attuale di governance del Gruppo ferrovie dello Stato Italiane, di cui recentemente è stata confermata dalla Corte di Giustizia UE in un ricorso presentato da Austria e Germania la conformità con il diritto comunitario, dovranno essere sottoposte ad approfondite valutazioni d'impatto economico e finanziario. In materia di unbundling tra gestore d'infrastruttura e impresa ferroviaria sarà in particolare opportuno procedere in coerenza con l'evoluzione della normativa UE per garantire omogeneità tra le strutture dei diversi sistemi ferroviari europei.



PAGINA BIANCA

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO E DI ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

Sede legale	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale	38.790.425.485 euro interamente versati
Rea di Roma	n. 962805
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma	n. 06359501001
Codice fiscale e partita Iva	n. 06359501001
Contatti	0644101
Web	www.fsitaliane.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organi sociali di Ferrovie dello Stato Italiane SpA e Società di Revisione

Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri

Lamberto Cardia
Mauro Moretti
Alberto Brandani
Antimo Prospero
Stefano Zaninelli

Collegio Sindacale

Presidente

Alessandra dal Verme

Sindaci effettivi

Giuseppe Di Giovanni
Giancarlo Filocamo

Sindaci supplenti

Paolo Castaldi
Cinzia Simeone

Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo su Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Antonio Ciaramella*
Ernesto Basile**

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Vittorio de Silvio

Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA

* In carica fino all' 11 febbraio 2013

** In carica dal 12 febbraio 2013

INDICE

Lettera del Presidente

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Risultati consolidati raggiunti nel 2012

Principali eventi dell'esercizio

Sostenibilità

Risorse umane

Ambiente

Sicurezza

Quadro macroeconomico

Clienti

Andamento dei mercati di riferimento e del traffico ferroviario nazionale

I risultati del traffico delle principali Imprese Ferroviarie europee

Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria del Gruppo

Fattori di rischio

Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Rapporti con parti correlate

Investimenti

Attività di ricerca e sviluppo

Azioni proprie della Capogruppo

Altre informazioni

Settori operativi del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE AL 31 DICEMBRE 2012

Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
Conto economico consolidato
Prospetto di Conto economico complessivo consolidato
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato
Rendiconto finanziario consolidato
Note esplicative al Bilancio consolidato
Allegati
Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto
Relazione della Società di Revisione

BILANCIO DI ESERCIZIO DI FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA AL 31 DICEMBRE 2012

Prospetti contabili

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria
Conto economico
Prospetto di Conto economico complessivo
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
Rendiconto finanziario
Note esplicative al Bilancio civilistico
Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione